



Antonio Locandro candidato al Consiglio Regionale Fipav con Nino Di Giacomo

Descrizione

Tra i tanti temi approfonditi all'interno del programma elettorale "collettivo" proposto da **Nino Di Giacomo**, candidato alla **Presidenza di Fipav Sicilia** per il quadriennio 2021/2024, gli argomenti di formazione e qualificazione sono tra quelli ai quali il candidato sta prestando un'attenzione particolare, condivisa anche con la squadra di consiglieri che via via si sta ufficialmente componendo in questa marcia di avvicinamento alle prossime elezioni.



Nino Di Giacomo è candidato alla presidenza Fipav Sicilia

Proprio formazione e qualificazione sono tra gli argomenti più cari proposti dal messinese **Antonio Locandro**, consigliere regionale uscente (in carica dal 2018) e terzo candidato al Consiglio Regionale al fianco di Nino Di Giacomo. Un passato da giocatore di alto livello iniziato a soli 15 anni in giro per l'Italia per calcare per tanto tempo i palcoscenici di Serie A e Serie B: giovanissimo, dal 1991 al 1996, si trasferisce a Città di Castello e poi Catania, Padova e Napoli in Serie A, infine tanta Serie B tra Sicilia e Calabria. Poi spazio alla carriera da tecnico, con la gavetta e la scalata dalla Prima Divisione fino alla B1, il ruolo di Selezionatore della Rappresentativa maschile del Comitato Territoriale di Messina con la quale ha conquistato un preziosissimo primo posto e due medaglie d'argento, ed inoltre ha fatto parte dello Staff Tecnico Regionale maschile raggiungendo un prestigioso quinto posto al Trofeo delle Regioni. Con i Club esperienze importanti come Direttore Tecnico a Brolo e come Direttore Sportivo alla Saracena Volley. A proposito di formazione, però, Locandro ha decisamente le



conoscere delle novità importanti all'interno del Comitato Regionale, grazie all'esperienza maturata nel 2017 come Responsabile del Centro di Qualificazione del Comitato di Messina, occasione durante la quale riuscì a costruire insieme al suo staff un progetto completo da estendere a macchia d'olio la qualificazione a tutti gli atleti e portare anche la Rappresentativa Femminile a raggiungere il primo posto dopo oltre 50 anni. In quell'occasione, inoltre, riuscì ad inserire 2 tecnici maschili e femminili liberi da vincoli societari, un elemento innovativo e sino a quel momento mai attuato che permise di svolgere l'attività di selezione e qualificazione senza alcun conflitto d'interessi con le varie società, collaborando senza distinzione di settore ed in totale armonia con tutte le società territoriali. Le esperienze di Locandro nell'ambito della formazione, tra l'altro, non si limitano al mondo della pallavolo ma investono anche la sua attività lavorativa, con tanti anni di esperienza in qualità di Tutor nel settore della formazione professionale della Regione Sicilia, attività che inizia nel lontano 2000.



Antonio Locandro

“Per me la parola d'ordine è qualificazione – questa l'analisi di Antonio Locandro – ho passato tanti anni nel mondo del volley ricoprendo tanti incarichi anche a livello federale, per questo posso definirmi un candidato completo, in grado di decifrare e rispondere alle esigenze di tutte le categorie di tesserati appartenenti al nostro movimento. E la qualificazione sono convinto che sia la chiave di volta per accelerare la rinascita del nostro movimento. Soprattutto in questo momento particolare dobbiamo investire sul futuro dei nostri atleti, dando la possibilità di formarsi al numero maggiore possibile di loro, così come deve esser fatto anche per tecnici e dirigenti, puntando ad un numero superiore di incontri andando anche oltre quelli tradizionalmente programmati ma creando un percorso di specializzazione senza obbligo ma con formatori d'eccellenza, in grado di trasferire competenze, esperienze ed entusiasmo a tutti i livelli. Così come va delineato una volta per tutte il ruolo di Selezionatore Provinciale/Regionale ed allenatore, due gruppi distinti ma con lo stesso obiettivo: puntare alla crescita omogenea della pallavolo siciliana”. “Quando si parla di qualificazione sappiamo tutti che tocchiamo un tema a me molto caro – così Di Giacomo fa eco all'analisi di Locandro – nel mio programma collettivo abbiamo riversato un'attenzione molto particolare a questo argomento perchè lo ritengo la vera chiave di volta per ripartire puntando sulle competenze e sulla professionalità; solo in questo modo possiamo dare lo slancio corretto ad un movimento che, altrimenti, senza le solide basi portate dalla conoscenza non riuscirebbe a trasferire l'entusiasmo nei nostri giovani ed a guidarli nella maniera corretta durante il loro percorso di crescita. Competenza a tutti i livelli ovviamente: dobbiamo ridisegnare anche tutta la nostra organizzazione in chiave più manageriale, puntando a massimizzare i nostri sforzi nell'ottica di crescere tutti insieme e sotto questo profilo sono convinto che l'esperienza e le conoscenze di Antonio Locandro potranno aiutarci ad indirizzare questo percorso nella maniera corretta. Con lui abbiamo parlato di diversi argomenti e siamo entrambi fortemente convinti che con una programmazione attenta i risultati non tarderanno ad arrivare”



1. Pallavolo

Tag

1. Antonio Locandro
2. Fipav Federazione Italiana Pallavolo
3. Nino Di Giacomo

Data di creazione

22 Gennaio 2021

Autore

redazione

default watermark